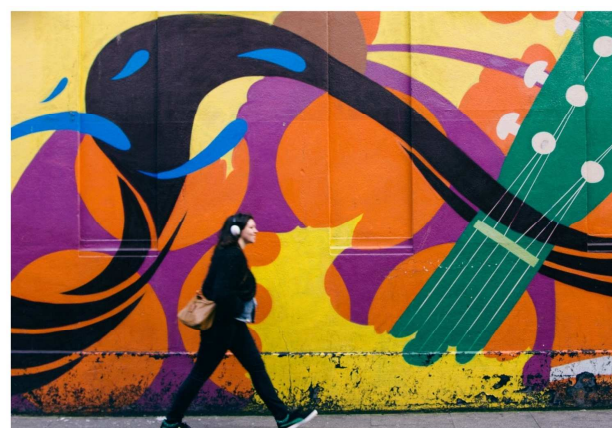




ELEZIONE PARLAMENTO EUROPEO

26 Maggio 2019



Gianfranco Pasquino

L'Europa in trenta lezioni

UTET, 2017

Un tempo l'Unione Europea non era che un sogno. Confinati dal fascismo sull'isola di Ventotene, tra i bagliori sinistri della guerra mondiale che infuria lontano, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrivono il famoso *Manifesto*, in cui l'unità dell'Europa è già «una impellente tragica necessità».

Oggi l'Unione Europea – a sessant'anni dagli accordi di Roma che diedero vita il 25 marzo 1957 al suo nucleo iniziale, la Comunità Economica Europea – viene considerata da molti suoi cittadini un'istituzione distante e complessa, per non dire complicata e dannosa.

Una realtà per pochi e a favore di pochi. Eppure, per il suo ruolo centrale su tutti gli aspetti del vivere comune, l'immigrazione, l'economia, la difesa dei diritti individuali e collettivi e la tutela delle minoranze, è giusto considerarla una risorsa di tutti e che tutti riguarda.

A partire da questa consapevolezza, Gianfranco Pasquino ci racconta con passo rapido e ampiezza di sguardo il passato e il presente di questo sogno difficile: trenta limpide lezioni che ricostruiscono gli equilibri di potere su cui si regge, gli organismi di cui è composta, i suoi valori-guida, le personalità che ne hanno influenzato lo sviluppo, le problematiche di ieri e di oggi. Un inedito viaggio nell'«Europa che c'è» e in quella che avrebbe potuto – e potrà – esserci, tra il progetto federalista degli Stati Uniti d'Europa e le brusche frenate degli ultimi anni (la più clamorosa, la Brexit: il referendum che ha sancito l'uscita del Regno Unito dall'UE).

L'Europa in trenta lezioni è un'occasione per fare il punto sull'Europa che abbiamo costruito fin qua, nel momento in cui più forti soffiano i venti contrari del populismo e del nazionalismo più ottuso. Un modo per capire cosa rischiamo di perdere e cosa potremmo invece riconquistare, recuperando i valori di libertà, di pace, di prosperità da cui, nelle ore più buie del secolo scorso, è nata l'idea di Europa unita.



Indice

Premessa di un europeo nato a Torino / Prima lezione L'idea di Europa / Seconda Lezione. Il *Manifesto di Ventotene*. / Terza lezione. L'Europa che c'è / *Premessa alle lezioni 4-6. Le teorie dell'integrazione e dell'unificazione* / Quarta lezione. Federalismo / Quinta lezione. Neofunzionalismo / Sesta lezione. Intergovernativismo / *Premessa alle lezioni 7-9. Personalità* / Settima lezione. Jean Monnet / Ottava lezione. Altiero Spinelli / Nona lezione. Jacques Delors / Decima lezione. Leadership (ieri) / Undicesima lezione. Leadership (domani) / *Premessa alle lezioni 12-16. Trattati* / Dodicesima lezione. Trattato di Roma / Tredicesima lezione. Trattato di Maastricht / Quattordicesima lezione. Trattato di Lisbona / Quindicesima lezione. Schengen / Sedicesima lezione. Criteri di adesione / Diciassettesima lezione. Popolo europeo / Diciottesima lezione. Cittadinanza / Diciannovesima lezione. Elezioni / *Premessa alle lezioni 20-22. Le istituzioni* / Ventesima lezione. Consiglio europeo (e Consiglio dei Ministri) / Ventunesima lezione. La Commissione / Ventiduesima lezione. Il Parlamento / Ventitreesima lezione. Deficit democratico / Ventiquattresima lezione. La Corte europea di Giustizia / Venticinquesima lezione. I partiti / Ventiseiesima lezione. Decisioni e votazioni / Ventisettesima lezione. Libertà / Ventottesima lezione / Accelerare, allargare, approfondire / Ventinovesima lezione. Brexit / Trentesima lezione. Euro, stabilità economica, crescita / Postfazione L'Europa che vorrei / Bibliografia minima / Indice analitico.



Gianfranco Pasquino (Torino, 1942), allievo di Norberto Bobbio e di Giovanni Sartori, è professore Emerito di Scienza politica all'Università di Bologna. È James Anderson Senior Adjunct Professor alla SAIS-Europe di Bologna. Direttore, dal 1980 al 1984, della rivista "Il Mulino" e, dal 2000 al 2003, condirettore della "Rivista Italiana di Scienza Politica", dal 2010 al 2013 è stato Presidente della Società Italiana di Scienza Politica. Autore di numerosi volumi, i più recenti dei quali sono: Le parole della politica (2010), Lettura della Costituzione italiana (2011), Finale di partita. Tramonto di una repubblica (2013), Partiti, istituzioni, democrazie (2014), e Cittadini senza scettro. Le riforme sbagliate (2015). È particolarmente orgoglioso di avere condiretto insieme a Norberto Bobbio e Nicola Matteucci per Utet il celebre Dizionario di politica (2016, nuova edizione aggiornata). Per Utet ha pubblicato nel 2016 La Costituzione in trenta lezioni. Dal luglio 2005 è Socio dell'Accademia dei Lincei.